

VERO ET GIUSTO DISSEGNO DI LVOGHI ET POSTI ACQVISTATI DALL' ILL<sup>mo</sup> SIG.  
BARONE DE BAPENHEIM MARESCALLO HEREDITARIO DEL ROM. IMPERIO GOVERNATORE DELLE ARME DI S.M.C. NELLA VALTELEINA.

All' Ill<sup>ma</sup> mio Signor, et Prin Coll<sup>mo</sup> il Signor  
Barone de Bapenheim  
La Relazione inviata da S. S. Ill<sup>ma</sup> a S. C. il Duca di Krin  
Cura la Coltura consegnata il di 21 settembre contro  
nemici. Rami non paglia di sufficienza, e gli altri la prima  
di S. Ill<sup>ma</sup> non è ignota, con buona Impresa l'impio  
valore, et non minor fortuna in poter consegnata l'effetto  
quanta con l'armata di qua, ora sia senza disegno, non  
più al valore, e fortuna di meglio. L'impio ora S. Ill<sup>ma</sup>  
impio mi pareva, e con l'impio, e qual altro non ha  
per fare che a giorni di V. Ill<sup>ma</sup> non si può dire, e si  
lata impiera, et le faccio humi riverenza Verelli  
il 23. octob. 1622. D. V. Ill<sup>ma</sup>  
Dauhil<sup>le</sup> ser.  
Capo P<sup>mo</sup> Paolo Florio

1. Gente colta dal capitano Prati e la Malgara p. calar sopra l'isola.
2. Gente del campo che ha a incalzar. La Noia d'ordine, e gli altri.
3. Gente nostra che ha sfornato il nemico e un soffio Vico.
4. Nostri che s'avanzano sopra alle trincee, e forti di campo, et  
trattano alle spalle il nemico che fa alla difesa di molti.
5. Brevezza per trincerare del nemico p. parte l'istita di capo di Verelli.
6. Il Capitano de' Bani Baroni e di Bani co' u. scale, et spianato dal  
Cap. Filippo Baroni de Bapenheim, e l'istita di Verelli.
7. Segue a spianare con la sua cavalleria che le segue.
8. Gente nemica con quattro pezzi d'Artiglieria.
9. Sette barche di guerra condotte dal sig. Barone Magni  
all'Alto delle Trincee di Verelli.
10. Barone che va a la sua persona, Cap. Lino, et il Marchese di Verelli.
11. Gente nemica per impedire il nostro.
12. Trezatti d'Artiglieria qual' offendono le nostre barche.
13. Mentione di guerra, et Mine che il nemico fa solare.
14. Bontà nemica che si guadagna da nostri.
15. Capo d'ordine di nemici, et finalmente occupato da noi.
16. Forte guadagnato da nostri.
17. Nemici che incamminati all'occorrenza riprendo li fuggiti.
18. Il Colonello Milandese Generale della guerra Telesina che  
viene con l'istita, e l'istita, fino alla montagna di guerra.
19. Il Colonello Salice che abbandona li posti.
20. La Chiesa di S. Fedele.
21. La Valle de' Ratti.
22. D'argenti del nemico.
23. Le tre barche armate con il capitano Martino Bernal.



